Delibera della Giunta Regionale n. 166 del 21/04/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

STUDI E ANALISI DI CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA SVIMEZ - ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare 2014 -2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;

b) la Conferenza Stato – Regione, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

c) il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1maggio 2016;

d) con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a 496.539.429,22 € alla Regione Campania per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi operativi 2007/2013;

e) con Deliberazione CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014- 2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77 €;

f) a valere sul POC è previsto un Asse per l'Assistenza Tecnica a supporto della capacità amministrativa;

PREMESSO, altresì, che

g) la proposta di Regolamento del Consiglio COM(2018) 322(final) del 02/05/2018, come modificata dalla COM(2020) 443(final) del 28/05/2020, stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

h) la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375(final) del 29/05/2018 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti, come modificata dalla COM(2020) 450(final) del 28/05/2020, stabilisce regole comuni, semplificate e consolidate che indirizzano l'azione degli Stati Membri e dell'Unione per il perseguimento dei 5 obiettivi strategici: un'Europa più intelligente, un'Europa più verde, un'Europa più connessa, un'Europa più sociale e un'Europa più vicina ai cittadini;

i) la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 372(final) del 29/05/2018, come modificata dalla COM(2020) 452(final) del 28/05/2020, stabilisce disposizioni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

j) i Servizi della Commissione hanno elaborato il documento "Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici" (Country Report) - (Rif. SWD (2019) 1011 final del 27/02/2019);

k) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione, nel mese di Aprile 2019, ha predisposto il documento preparatorio per il confronto partenariale "La programmazione della politica di coesione 2021 – 2027" proponendo quale guida al percorso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmazione quattro temi unificanti che ambiscono a mettere in luce le specifiche sfide che l'Italia deve continuare ad affrontare per concorrere ai grandi obiettivi europei ovvero: lavoro di qualità; territorio e risorse naturali per le generazioni future; omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini; cultura veicolo di coesione economica e sociale;

l) è in via di definizione l'Accordo di Partenariato sulla base delle consultazioni attivate con le Regioni ed il partenariato economico e sociale;

m) la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, con Delibera 44 del 28/01/2020, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;

n) la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;

o) la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 408(final) del 28/05/2020 istituisce un dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

p) il quadro di riferimento, europeo e nazionale, della futura politica di Coesione 2021-2027, è in corso di definizione;

q) con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di gestione del FESR è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del POR Campania FESR 2021-2027;

RILEVATO che:

a) ai sensi del comma 3 dell'articolo 36 del D.Lgs 118/2011 e s.m. è previsto che "le regioni ispirino la propria gestione al principio della programmazione" che deve necessariamente fondarsi su analisi descrittive e predittive esaustive e aggiornate;

b) le regioni adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)"

c) il DEFR, tenendo conto del quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento, contiene tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;

d) le regioni adottano per ogni ciclo di programmazione i programmi operativi per la gestione dei fondi strutturali europei;

e) i programmi operativi regionali individuano le priorità e la destinazione dei fondi comunitari e l'integrazione con le risorse dei fondi di sviluppo e coesione avvalendosi di analisi preliminari ed in itinere che ne consentano di valutarne l'efficacia e l'impatto;

f) in vista dell'imminente elaborazione dei Programmi 2021-2027 è necessario acquisire informazioni strutturate circa il contesto socio – economico in cui l'amministrazione opera al fine di contestualizzare al meglio le azioni da attivare nell'ambito dei diversi Programmi Operativi regionali rendendole maggiormente aderenti al contesto di riferimento;

CONSIDERATO che:

a) con DGR 1341 del 06 agosto 2009 la Giunta regionale ha stabilito di aderire in qualità di associato sostenitore, all'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ);

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la SVIMEZ, Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, è un ente privato senza fini di lucro, avente per Statuto lo scopo di "*promuovere, nello spirito di una efficiente solidarietà nazionale e con visione unitaria, lo studio particolareggiato delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia, al fine di proporre concreti programmi di azione e di opere intesi a creare e a sviluppare nelle Regioni meridionali e nelle grandi Isole quelle attività industriali le quali meglio rispondono alle esigenze accertate*";

c) l'attività principale della SVIMEZ è costituita dalla realizzazione di studi e ricerche sull'economia del Mezzogiorno, con l'obiettivo di fornire supporto a istituzioni centrali e locali nella definizione di strategie e programmi di intervento mirati a promuovere lo sviluppo delle regioni meridionali;

d) nell'ambito specifico delle attività di ricerca della SVIMEZ, l'attività di analisi e studio delle dinamiche economiche del Mezzogiorno è finalizzata ad individuare le criticità da rimuovere e i punti di forza su cui far leva per l'innesco di percorsi virtuosi di crescita territoriale e, rispetto ai vincoli di contesto esistenti, a definire possibili azioni di policy in grado di ridurre il gap di sviluppo delle regioni meridionali rispetto all'area Centro-Nord del Paese e dell'Europa;

e) nel corso della sua pluridecennale attività, la SVIMEZ ha affrontato il tema dei divari regionali di sviluppo attraverso collaborazioni con primarie istituzioni nazionali e internazionali quali OCSE, MIT-USA, IRI, CENSIS, IASM, FORMEZ, IPI;

f) la SVIMEZ predispone ogni anno stime autonome dei Conti economici regionali e allo stato dispone di una serie di dati relativi al conto delle risorse e degli impieghi – per ciascuna delle componenti della domanda e dell'offerta −, nonché alle unità di lavoro ed al reddito da lavoro dipendente che copre il periodo che va dal 1995 al 2019;

g) sono state, inoltre, aggiornate dalla SVIMEZ al 2019 le serie dei Conti Regionali delle famiglie per le quali si dispone di serie continue e omogenee dal 1980 articolate in: 1) Conto dell'attribuzione dei redditi primari. 2) Conto della distribuzione secondaria del reddito. 3) Reddito disponibile lordo delle famiglie da destinare a consumi e risparmi;

h) la SVIMEZ dispone, altresì, nel proprio archivio, per un arco di tempo che va dal 1985 al 2018 e con un livello di disaggregazione regionale, di serie continue e omogenee da essa stimate relative a: *Spesa per consumi finali*; *Entrate*; *Interessi passivi, Necessità di finanziamento; Rettifica per trasferimenti* tra AP (Indebitamento (-) o Accreditamento (+), ovvero il "Residuo Fiscale" di ciascuna regione;

i) la SVIMEZ, tra l'altro, ha sviluppato un modello econometrico utilizzato sia per effettuare previsioni di breve/medio periodo, che per valutare l'impatto macroeconomico di interventi di politica economica a livello regionale ed elabora ogni anno un Rapporto annuale sull'economia del Mezzogiorno, che costituisce il principale documento di analisi sull'andamento dell'economia e della società meridionali e sulle politiche di sviluppo del nostro Paese;

j) il modello econometrico della SVIMEZ (*Nmods*) utilizza i dati a frequenza annuale della contabilità regionale e incorpora in maniera coerente al suo interno i principali aggregati dei settori istituzionali – famiglie, imprese e settore estero – sia in termini di flussi che di stock;

k) il principale elemento che differenzia il citato modello *Nmods* sviluppato dalla SVIMEZ dagli altri modelli econometrici disponibili è che tratta le due grandi ripartizioni in cui si articola l'economia italiana - Centro-Nord e Mezzogiorno - in maniera distinta;

l) conseguentemente, attraverso l'utilizzo di tale modello *Nmods* è possibile effettuare previsioni sull'andamento delle principali variabili dell'economia del Mezzogiorno e del Centro-Nord che tengano conto dei diversi meccanismi che ne regolano l'evoluzione;

CONSIDERATO, altresì, che:

a) la Regione Campania è attualmente nella fase di elaborazione delle politiche e di selezione degli interventi efficaci in attuazione degli obiettivi di policy e delle linee di intervento della strategia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sviluppo regionale per la programmazione comunitaria 2021/2027, in coerenza e sinergia con le missioni individuate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

b) la Regione Campania, in particolare, si pone l'obiettivo di promuovere iniziative connesse al Green Deal, all'innovazione digitale, alle tematiche connesse alla strategia europea per lo sviluppo sostenibile, con la proposta di soluzioni concrete che tengano conto delle sfide e delle opportunità economiche, sociali, geografiche e ambientali della Campania;

c) la Regione Campania e la SVIMEZ intendono realizzare un'attività di collaborazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi specifici e della redazione di un piano di definizione e attuazione delle strategie di sviluppo della Regione Campania;

RITENUTO pertanto,

a) di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa che, allegato alla presente (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di avviare un'ampia collaborazione con SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - per la redazione di un piano di definizione e attuazione delle strategie di sviluppo della Regione Campania finalizzato, in particolare:
   - alla predisposizione di uno studio sul contesto socio-economico della Regione Campania, inquadrato all'interno dell'analisi delle tendenze economiche del Mezzogiorno;
   - ad un costante aggiornamento dei dati disponibili a livello nazionale e il confronto con i dati di livello regionale per supportare le scelte programmatiche e la verifica in itinere dei programmi operativi europei di sviluppo FESR e FSE per il ciclo 2021/27 e di supporto all'attività di elaborazione del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR;
   - allo sviluppo di strumenti analitici e di valutazione d'impatto delle politiche regionali in merito ai Programmi Operativi FESR e FSE 2021-2027, mediante l'utilizzo di un peculiare Modello econometrico sviluppato dalla SVIMEZ;
   - ad un accrescimento delle capacità di lettura delle caratteristiche e i fabbisogni del territorio da parte dell'amministrazione regionale responsabile della programmazione e attuazione delle politiche.

b) di dover demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00) per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi e necessari all'attuazione del presente provvedimento.

ACQUISITI

- il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale sullo schema di Protocollo di Intesa rilasciato con nota prot. 2021. 0126241 del 08/03/2021
- il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale sullo schema di Protocollo di Intesa rilasciato con nota prot. 2021-0008506/UDCO/GAB/VC02 del 21/04/2021
- il parere favorevole della Programmazione Unitaria rilasciato con nota prot.2021-6182 /U.D.C.P./ GAB/VCG1 del 19/03/2021 U;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa che, allegato alla presente (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di avviare un'ampia collaborazione con SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - per la redazione di un piano di definizione e attuazione delle strategie di sviluppo della Regione Campania finalizzato, in particolare:
    - alla predisposizione di uno studio sul contesto socio-economico della Regione Campania, inquadrato all'interno dell'analisi delle tendenze economiche del Mezzogiorno;
    - ad un costante aggiornamento dei dati disponibili a livello nazionale e il confronto con i dati di livello regionale per supportare le scelte programmatiche e la verifica in itinere dei programmi operativi europei di sviluppo FESR e FSE per il ciclo 2021/27 e di supporto all'attività di elaborazione del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR;
    - allo sviluppo di strumenti analitici e di valutazione d'impatto delle politiche regionali in merito ai Programmi Operativi FESR e FSE 2021-2027, mediante utilizzo di un peculiare Modello econometrico sviluppato dalla SVIMEZ;
    - ad un accrescimento delle capacità di lettura delle caratteristiche e i fabbisogni del territorio da parte dell'amministrazione regionale responsabile della programmazione e attuazione delle politiche.
2. di demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00) per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi e necessari all'attuazione del presente provvedimento
3. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC

fonte: http://burc.regione.campania.it